



COMUNE DI PIZZO
PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Settore Ambiente/SUAP

Tel. 0963.534289 – Fax 0963.531166

Via M. Salomone, cap 89812

Mail: tributicomunepizzo@libero.it

Prot. N° 15268
del 24/6/2024

AVVISO

Autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura (Attività Ricettive)

Si avvisano le Attività Ricettive del Comune di Pizzo (VV) che è in corso una procedura di **aggiornamento degli elenchi** relativi allo scarico in pubblica fognatura di **TUTTE LE IMPRESE** presenti sul territorio, in ottemperanza alle norme vigenti.

Alle imprese già presenti nel database di Questo Ente è stata inviata la richiesta di aggiornamento mediante nota protocollata, mentre le imprese che non hanno ricevuto detta nota possono scaricarla in allegato al presente avviso.

È possibile procedere all'aggiornamento nei modi e nei termini indicati nella nota allegata e comunque inderogabilmente **non oltre il 15 luglio p.v.**

Per opportuni chiarimenti, è possibile rivolgersi al Settore Ambiente/S.U.A.P. nei giorni lunedì e giovedì, dalle ore 09:00 alle ore 11:30, oppure telefonicamente al n° 0963/534289 (centralino) o, in alternativa, a mezzo pec:

- settoreurbanisticoambiente.pizzo@asmepec.it
- comandovvuu.pizzo@amepec.it

Pizzo

24/6/2024



Il Responsabile
Ing. Vincenzo PRIMERANO

Il Responsabile
Giulio DASTOLI



COMUNE DI PIZZO
PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Settore Ambiente/SUAP

Tel. 0963.534289 – Fax 0963.531166

Via M. Salomone, cap 89812

Prot. n° 15268
DEL 24/6/2024

Spett.le

OGGETTO : Autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura.

In relazione alle vigenti normative in materia ambientale, Questo Ente deve procedere all'aggiornamento degli elenchi relativi alle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura di tutte le imprese presenti sul territorio.

In particolare, il **D.Lgs. 152/2006** stabilisce che:

1. Tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati (c. 1, art. 124);
2. Salvo diversa disciplina regionale, la domanda di autorizzazione è presentata alla Provincia ovvero all'ente di governo dell'ambito se lo scarico è in pubblica fognatura (c. 7, art. 124);
3. Ai fini della disciplina degli scarichi e delle autorizzazioni, sono assimilate alle acque reflue domestiche le acque reflue aventi caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche e indicate dalla normativa regionale (lett. E, c. 7, art. 101).

Peraltro, in merito a quest'ultimo punto, il **D.P.R. 227/2011** prevede quali siano i criteri di assimilazione delle acque di scarico alle acque reflue domestiche, applicabili alle imprese produttive disciplinate dall'art. 2 del D.M. 18 aprile 2005. Nello specifico, l'**Allegato A** del medesimo **D.P.R. 227/2011** individua sia i criteri di carattere chimico/fisico (Tabella 1) sia le condizioni affinché le acque di scarico possano dirsi effettivamente domestiche (Tabella 2).

Gli scarichi **NON** assimilabili alle acque reflue domestiche possono conferire in pubblica fognatura previo necessario trattamento depurativo, mediante installazione di impianto adeguato in grado di abbattere i carichi inquinanti a monte dell'immissione in rete. Per questa tipologia, è necessario produrre richiesta di A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) all'autorità competente del corpo idrico ricettore finale, in ottemperanza all'art. 4 del **D.P.R. 59/2013** (nel caso di conferimento in pubblica fognatura, l'autorità competente è il Comune).

Poiché nel corso degli ultimi anni alcune strutture produttive hanno incrementato i propri servizi turistici nonché la capacità ricettiva, si manifesta la necessità di conferire i reflui prodotti presso la propria azienda in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti.

Pertanto, anche in virtù dell'imminente stagione turistica 2024, con la presente, si

INVITA

la Spett.le Impresa in indirizzo, alla quale la presente è trasmessa a mezzo PEC, a voler compilare in ogni parte l'Allegato 3, dichiarando gli eventuali estremi dell'autorizzazione esistente, e a trasmetterlo allo Scrivente Ufficio **entro e non oltre il termine inderogabile**

del 15 luglio 2024 p.v., oltre il quale Questo Ente implementerà i necessari controlli e le relative segnalazioni alle autorità giudiziarie, nonché applicherà le dovute sanzioni.

Le imprese che non sono in possesso degli estremi richiesti, sono invitate a predisporre eventuale modulistica per la richiesta di nuova autorizzazione, ai sensi delle norme già citate nonché dei regolamenti comunali vigenti.

In caso di mancata presentazione entro i termini su indicati, verrà sospesa d'ufficio l'autorizzazione in possesso fino all'allacciamento o all'avvenuto adeguamento alla normativa vigente.

Distinti saluti.

Pizzo (VV) li 24/6/2024

il Responsabile



[Handwritten signature]

AU. 1

ALLEGATO 3 – AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__I__ sottoscritt__ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____

codice fiscale _____ P. IVA _____

in qualità di _____

della società _____

che gestisce l'attività ricettiva all'insegna _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. Che la capacità ricettiva della struttura è pari a n. _____ posti letto, come da denuncia/rinnovo della Classificazione Alberghiera inoltrata allo S.U.A.P. del Comune di **Pizzo** con S.C.I.A. n. _____ del _____ ;
2. Che nella struttura sono presenti n. _____ piscine e n. _____ lavanderie;

INOLTRE (BARRARE SOLO UNA DELLE 2 OPZIONI SEGUENTI "A" O "B")

DICHIARA (A)

1. Che la società sopracitata **PRODUCE** reflui assimilabili a quelli domestici, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato A del D.P.R. 227/2011 (Tabella 1 e Tabella 2);

OVVERO

DICHIARA (B)

1. Che la società sopraccitata **NON PRODUCE** reflui assimilabili a quelli domestici, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato A del D.P.R. 227/2011 (Tabella 1 e Tabella 2);
2. Che, pertanto, le autorizzazioni esistenti riportano i seguenti estremi:

 sottoscritt , ai sensi del comma 3 art. 16 del vigente "Regolamento Fognario relativo alla disciplina degli scarichi delle acque reflue ai sensi della Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. e della legge regionale 3 ottobre 1997 n. 10", approvato con Delibera di C.C. n. 40/2008, **allega alla presente la planimetria relativa alla rete fognaria interna, comprensiva di linea acque bianche, acque nere e pozzetto finale d'ispezione.**

 sottoscritt dichiara inoltre di essere informat , ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA _____

Firma leggibile del dichiarante

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa, il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

AU.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
relativa alla certificazione di assimilabilità alle acque reflue domestiche ex D.P.R. n. 227/2011
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome e Nome										Codice Fiscale									
NATO A										IL									
Comune o Stato Estero										Prov.					data				
RESIDENTE IN																			
Comune										CAP					Prov.				
Indirizzo										N° Civico									
telefono					telefax					e-mail									

in qualità di:

- Titolare Socio Titolare Amministratore Unico Legale Rappresentante
 Altro _____

della Società/Ditta: _____
Denominazione Sociale

Tipologia attività svolta: _____

Iscritta nel Registro delle Imprese CCIAA di: _____

N° repertorio					Data di iscrizione					Partita IVA									
Forma giuridica										Data costituzione Società					Data termine Società				

SEDE LEGALE

Comune										CAP					Provincia					Codice ISTAT				
Indirizzo										N° Civico					Località									
telefono					telefax					e-mail														

STABILIMENTO (SE DIVERSO DALLA SEDE LEGALE)

Comune										CAP					Provincia					Codice ISTAT				
Indirizzo										N° Civico					Località									
telefono					telefax					e-mail														

nell'immobile individuato in Catasto:

- NCEU Foglio _____ Particella _____ Sub. _____ Cat. _____
 NCT Foglio _____ Particella _____ Sub. _____ Cat. _____

Fonti di approvvigionamento idrico dell'insediamento:

- Acquedotto n° contratto _____
 Acquedotto industriale n° contratto _____

- Acque superficiali Misuratore di portata SI [] NO [] n° concessione _____
- Pozzo Misuratore di portata SI [] NO [] n° concessione _____
- Altro _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

che le acque reflue provenienti dalla ditta sono assimilate alle acque domestiche, ai sensi del D.P.R. n. 227/2011, in quanto la ditta in parola rientra nella categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI), ai sensi dell'art. 2 - comma 1 - del D.M. 18/04/2005, in quanto ha meno di 250 occupati e ha un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

DICHIARA, inoltre

che la ditta svolge la seguente attività (breve descrizione del ciclo produttivo e delle attività che generano lo scarico): _____

DICHIARA, altresì

(se si tratta di nuova attività)

- che la quantità di acqua da prelevare stimata è di _____ mc/anno;

(se si tratta di attività già esistente)

- che la quantità di acqua prelevata riferita all'ultima annualità è di _____ mc, così come rilevabile dalla fattura per il servizio di erogazione idrica.

DICHIARA, infine

(barrare la voce che interessa)

- che le acque reflue prodotte dalla ditta, prima di ogni trattamento depurativo, presentano le caratteristiche qualitative e quantitative di cui alla tabella 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 227 del 19 ottobre 2011 e che, per quanto riguarda i parametri o sostanze non rientranti nella suddetta tabella 1, sono rispettati i valori limite previsti dalla tabella 3 dell'Allegato 5 - Parte Terza - del D.Lgs. n. 152/2006 per le emissioni in acque superficiali;
- che le acque reflue prodotte dalla ditta, nel cui insediamento si svolgono attività di produzione di beni e/o prestazione di servizi, provengono esclusivamente da servizi igienici, ai sensi dell'art. 2, comma 1 - lettera b) - del D.P.R. n. 227 del 19 ottobre 2011;
- l'attività che genera lo scarico, svolta nell'insediamento sopra richiamato, appartiene alla seguente categoria (barrare la casella corrispondente), secondo la tabella 2 dell'Allegato A del D.P.R. n. 227 del 19 ottobre 2011

	ATTIVITA'
<input type="checkbox"/>	1 Attività alberghiera, rifugi montani, villaggi turistici, residence, agriturismi, campeggi, locande e simili
<input type="checkbox"/>	2 Attività ristorazione (anche se e self-service), mense, trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina
<input type="checkbox"/>	3 Attività ricreativa
<input type="checkbox"/>	4 Attività turistica non ricettiva
<input type="checkbox"/>	5 Attività sportiva
<input type="checkbox"/>	6 Attività culturale
<input type="checkbox"/>	7 Servizi di intermediazione monetaria, finanziaria, e immobiliare

<input type="checkbox"/>	8	Attività informatica
<input type="checkbox"/>	9	Laboratori di parrucchiere barbiere e istituti di bellezza con un consumo idrico giornaliero inferiore a 1 mc al momento di massima attività
<input type="checkbox"/>	10	Lavanderie e stirerie con impiego di lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico e che effettivamente trattino non più di 100 kg di biancheria al giorno
<input type="checkbox"/>	11	Attività di vendita al dettaglio di generi alimentari, bevande e tabacco o altro commercio al dettaglio
<input type="checkbox"/>	12	Laboratori artigianali per la produzione di dolci, gelati, pane, biscotti e prodotti alimentari freschi, con un consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc nel periodo di massima attività.
<input type="checkbox"/>	13	Grandi magazzini, solamente se avviene la vendita di beni con esclusione di lavorazione di carni, pesce o di pasticceria, attività di lavanderia e in assenza di grandi aree di parcheggio
<input type="checkbox"/>	14	Bar, caffè, gelaterie (anche con intrattenimento spettacolo), enoteche-bottiglierie con somministrazione
<input type="checkbox"/>	15	Asili nido, istruzione primaria e secondaria di primo e secondo grado, istruzione universitaria
<input type="checkbox"/>	16	Discoteche, sale da ballo, night pubs, sale giochi e biliardi e simili
<input type="checkbox"/>	17	Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).
<input type="checkbox"/>	18	Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico e l'igiene della persona
<input type="checkbox"/>	19	Piscine - Stabilimenti idropinici ed idrotermali, escluse le acque di contro lavaggio dei filtri non preventivamente trattate.
<input type="checkbox"/>	20	Vendita al minuto di generi di cura della persona
<input type="checkbox"/>	21	Palestre
<input type="checkbox"/>	22	Piccole aziende agroalimentari appartenenti ai settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofrutticolo, che producano quantitativi di acque reflue non superiori a 4000 mc/anno e quantitativi di azoto, contenuti in dette acque a monte della fase di stoccaggio, non superiori a 1000 kg/anno.
<input type="checkbox"/>	23	Ambulatori medici studi veterinari o simili, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca
<input type="checkbox"/>	24	Ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative con un numero di posti letto inferiore a 50, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca.
<input type="checkbox"/>	25	Conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi alla agricoltura svolti per conto terzi esclusa trasformazione.
<input type="checkbox"/>	26	Macellerie sprovviste del reparto di macellazione
<input type="checkbox"/>	27	Agenzie di viaggio
<input type="checkbox"/>	28	Call center
<input type="checkbox"/>	29	Attività di intermediazione assicurativa
<input type="checkbox"/>	30	Esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, orologeria
<input type="checkbox"/>	31	Riparazione di beni di consumo
<input type="checkbox"/>	32	Ottici
<input type="checkbox"/>	33	Studi audio video registrazioni
<input type="checkbox"/>	34	Laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento senza attività di lavaggi, tintura e finissaggio.
<input type="checkbox"/>	35	Liuteria.

li _____

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

È ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

La mancata accettazione della presente costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74, comma 1, del D.P.R. 445/2000).

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (codice privacy)

Il titolare del trattamento, La informa che i dati raccolti attraverso la compilazione del modulo per la dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà vengono trattati per scopi strettamente inerenti alla verifica delle condizioni per l'erogazione del servizio/della prestazione richiesto/a, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge o regolamentari.

I dati possono essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti l'accesso o l'erogazione del servizio richiesti.

I dati da Lei forniti verranno trattati sia utilizzando mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia mezzi cartacei.

I dati da Lei forniti potranno essere utilizzati al fine della verifica dell'esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dal D.P.R. 445/2000 (cd. t.u. sulla documentazione amministrativa, recante norme sulla cd. autocertificazione).

Le ricordiamo che, in qualità di interessato, Lei può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del codice privacy, (accesso, aggiornamento, integrazione, rettificazione, cancellazione, blocco e opposizione) rivolgendosi al Responsabile del trattamento.

ALLEGATO 1 – TABELLA 1 dell'Allegato A, D.P.R. 227/2011

	Parametro/sostanza	Unità di misura	Valore limite di emissione
1	Portata	mc/giorno	≤ 15
2	Ph		5,5 - 9,5
3	Temperatura	C°	≤ 30
4	Colore		Non percettibile con diluizione 1 : 40
5	Materiali grossolani		Assenti
6	Solidi sospesi totali	mg/l	≤ 700
7	BOD5 (come ossigeno)	mg/l	≤ 300
8	COD (come ossigeno)	mg/l	≤ 700
9	Rapporto COD / BOD5		$\leq 2,2$
10	Fosforo totale (come P)	mg/l	≤ 30
11	Azoto ammoniacale (come NH ₄)	mg/l	≤ 50
12	Azoto nitroso (come N)	mg/l	$\leq 0,6$
13	Azoto nitrico (come N)	mg/l	≤ 30
14	Grassi e oli animali/vegetali	mg/l	≤ 40
15	Tensioattivi	mg/l	≤ 20

Al. 4

ALLEGATO 2 – TABELLA 2 dell'Allegato A, D.P.R. 227/2011

	ATTIVITA'
1	Attività alberghiera, rifugi montani, villaggi turistici, residence, agriturismi, campeggi, locande e simili
2	Attività ristorazione (anche self-service), mense, trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina
3	Attività ricreativa
4	Attività turistica non ricettiva
5	Attività sportiva
6	Attività culturale
7	Servizi di intermediazione monetaria, finanziaria, e immobiliare
8	Attività informatica
9	Laboratori di parrucchiere barbiere e istituti di bellezza con un consumo idrico giornaliero inferiore a 1 m3 al momento di massima attività
10	Lavanderie e stirerie con impiego di lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico e che effettivamente trattino non più di 100 kg di biancheria al giorno
11	Attività di vendita al dettaglio di generi alimentari, bevande e tabacco o altro commercio al dettaglio
12	Laboratori artigianali per la produzione di dolciumi, gelati, pane. Biscotti e prodotti alimentari freschi, con un consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc nel periodo di massima attività
13	Grandi magazzini, solamente se avviene la vendita di beni con esclusione di lavorazione di carni, pesce o di pasticceria, attività di lavanderia e in assenza di grandi aree di parcheggio
14	Bar, caffè, gelaterie (anche con intrattenimento spettacolo), enoteche, bottiglierie con somministrazione
15	Asili nido, istruzione primaria e secondaria di primo e secondo grado, istruzione universitaria
16	Discoteche, sale da ballo, night pubs, sale giochi e biliardi e simili
17	Stabilimenti balneari-(marittimi, lacuali e fluviali)
18	Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico e l'igiene della persona
19	Piscine - Stabilimenti idropinici ed idrotermali, escluse le acque di contro lavaggio dei filtri non preventivamente trattate
20	Vendita al minuto di generi di cura della persona
21	Palestre
22	Piccole aziende agroalimentari appartenenti ai settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofrutticolo, che producano quantitativi di acque reflue non superiori a 4000 m3/anno e quantitativi di azoto, contenuti in dette acque a monte della fase di stoccaggio, non superiori a 1000 kg/anno
23	Ambulatori medici studi veterinari o simili, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca
24	Ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative con un numero di posti letto inferiore a 50, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca
25	Conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi alla agricoltura svolti per conto terzi esclusa trasformazione
26	Macellerie sprovviste del reparto di macellazione
27	Agenzie di viaggio
28	Call center
29	Attività di intermediazione assicurativa
30	Esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, orologeria
31	Riparazione di beni di consumo
32	Ottici
33	Studi audio video registrazioni
34	Laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento senza attività di lavaggi, tintura e finissaggio
35	Liuteria